

inCammmino

SETTEMBRE 2022
NOTIZIARIO DELLE PARROCCHIE DI ROVATO
ANNO 10 – NUMERO SPECIALE



Parrocchia “**SANTA MARIA ASSUNTA**” (Collegiata insigne fondata il 04/06/1479)
Capoluogo di Rovato - Abitanti: 10.400 - Patrono: San Carlo
Parrocchia “**SAN GIOVANNI BOSCO**” (fondata 15/02/1979)
Rione alla Stazione - Abitanti: 3.200 - Patrono: San Giovanni Bosco, sacerdote ed educatore
Parrocchia del “**SACRO CUORE DI GESU’**” (fondata 11/05/1916)
Frazioni Duomo, San Giorgio di Rovato e contrade vicine - Abitanti: 1.800 – Patrona: S. Teodora
Parrocchia di “**SAN GIOVANNI BATTISTA**” (fondata 10/03/1903)
Frazione Lodetto di Rovato - Abitanti: 1.650 - Patrono: San Giovanni Battista
Parrocchia di “**SANT’ANDREA**” (fondata 24/11/1958)
Frazione Sant’Andrea di Rovato e contrade vicine - Abitanti: 1.250 - Patrono: Sant’Andrea, apostolo
Parrocchia di “**SAN GIUSEPPE**” (fondata 23/08/1956)
Frazione San Giuseppe di Rovato e contrade vicine - Abitanti: 470 -Patrono: San Giuseppe
Parrocchia di “**SANT’ANNA**” (fondata 26/07/1958)
Frazioni Sant’Anna e San Carlo di Rovato - Abitanti: 450 - Patrona: Sant’Anna, Madre di Maria
Parrocchia di “**SANTA MARIA ANNUNCIATA**” (fondata 15/08/1942)
Frazione Bargnana di Rovato e contrade vicine - Abitanti: 80 - Patrona: Annunciazione di Maria

Unità Pastorale di Rovato: I numeri

- 1** grande città, con un capoluogo e **tante** frazioni e contrade.
- 19.300** abitanti. **7.663** nuclei familiari.
- 26,09 Km²** di superficie; **737,52** densità abitanti per Km².
- 8** Parrocchie con **1** unico Parroco.
- 7** Sacerdoti e **1** Diacono a completo servizio. **4** sacerdoti collaboratori residenti.
- 14** Chiese utilizzate, **8** Oratori con Bar (circoli o commerciali) e attrezzature sportive.
- 7** C.P.P. (Consigli Pastorali Parrocchiali) e C.P.A.E. (Consigli Affari Economici).
- 1** C.U.P. (Consiglio dell’Unità Pastorale).
- 24** Messe festive celebrate (sabato sera e domenica).
- 2** Comunità religiose: Madri Canossiane e Servi di Maria sul monte.
- 12** Strutture educative (scuole di vario ordine e grado).
- 2** Strutture sanitarie
- 1** Progetto di Unità Pastorale in divenire, per essere comunità evangelizzante al passo con i tempi e affrontare con entusiasmo e determinazione le sfide del nostro tempo.
- 1** Bollettino ed **1** sito Internet per tutta l’Unità Pastorale.

Unità Pastorale di Rovato: Il Progetto Pastorale

Un progetto solo abbozzato, da maturare, ben definire e declinare insieme ai Consigli Pastorali, con un orizzonte di 360 gradi su tutta la nostra realtà, nella fedeltà al nostro specifico compito di evangelizzazione.

Otto Parrocchie:

- ✓ che camminano insieme condividendo obiettivi e strategie pastorali,
- ✓ guidate da un unico parroco, sei vicari parrocchiali e un diacono,
- ✓ nel rispetto della storia delle singole comunità,
- ✓ aperte a un nuovo futuro di evangelizzazione.

Tre aree pastorali in cui le parrocchie saranno organizzate:

- ✓ Centro e stazione;
- ✓ Sant’Andrea, San Giuseppe e Sant’Anna;
- ✓ Lodetto, Duomo e Bargnana.

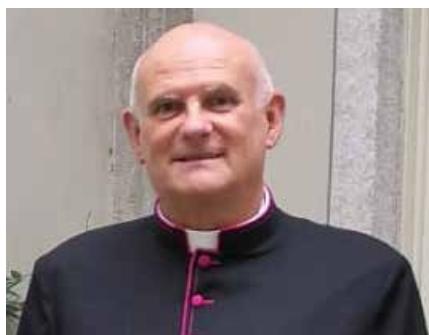
Sette sacerdoti e un Diacono:

- ✓ A servizio non delle sole singole parrocchie, ma dell’intera Unità Pastorale.
- ✓ Risiederanno in alcune parrocchie (non in tutte) ma saranno presenti su tutto il territorio dell’Unità Pastorale.
- ✓ Ognuno, oltre al servizio pastorale locale, svolgerà un particolare ministero o ruolo su tutta l’UP: Coordinamento, Pastorale oratoriana e giovanile; Iniziazione cristiana; Sacramenti; Liturgia, Carità; Formazione ...

Il laicato avrà un ruolo sempre più di coinvolgimento e responsabilità nella gestione dell’Up e delle singole parrocchie, insieme ai sacerdoti.

Otto tessere... un unico puzzle

3



Siamo ormai abbastanza abituati ai cambiamenti dei preti; a Rovato negli scorsi anni se ne sono alternati vari. Ciò non riguarda però solo noi rovatesi, ma tutta la diocesi. Varie esigenze in atto, prima fra tutte la riorganizzazione della Diocesi in "Unità Pastorali", obbligano il Vescovo a numerosi spostamenti dei preti.

È proprio in vista dell'**Unità Pastorale di Rovato**, che assistiamo in questi mesi ad un riassetto della loro presenza sul nostro territorio. Le otto parrocchie di Rovato ora rientrano tutte in questa logica. Come definito in copertina, sono otto tessere che con la loro consistenza e identità, compongono un unico grande puzzle che ha anch'esso una sua consistenza e identità. La nuova composizione del clero locale parte proprio da questo presupposto, condiviso con il Vescovo e i suoi collaboratori.

Quattro sono i sacerdoti che terminano il loro ministero tra noi, per raggiunti limiti di età come **don Giovanni Zini** e **don Giovanni Donni** o per cambio di ministero come **don Flavio** e **don Carlo**. I primi due restano ancora residenti in Rovato entrambi a S. Anna come sacerdoti collaboratori; don Flavio invece assumerà un nuovo incarico a Brescia come delegato per la pastorale dei presbiteri "fidei donum" diocesani; don Carlo continuerà il suo compito di insegnante alle scuole superiori e offrirà il servizio di Amministratore parrocchiale in una altra parrocchia che il Vescovo gli affiderà.

Al loro posto arrivano altri tre sacerdoti e un diacono permanente. Fortunatamente ancora una sostituzione alla pari, consapevoli che non sarà sempre così nell'immediato futuro. Sono **don Luca Danesi** proveniente da Edolo, **don Elio Berardi** da Pedrocca, **don Felice Olmi** da Corzano e il **diacono Domenico Causetti** da Zanano. Si affiancheranno ai sacerdoti già presenti, **don Mario**, **don Gianpietro**, **don Gi-**

seppe e **don Marco**, per un totale di otto presenze a servizio dell'Unità Pastorale. Sul territorio continueranno ad esserci come sacerdoti collaboratori anche **don Giovanni Amighetti** e **don Giuliano Bonù**, insieme ai due già citati **don Giovanni Zini** e **Donni**.

Queste sostituzioni introducono in maniera decisiva un nuovo modo di "esserci" dei sacerdoti nelle nostre parrocchie. Siamo sempre stati abituati ad avere un proprio sacerdote (parroco) per ogni singola parrocchia grande o piccola, aiutati da altre possibili presenze. Ora le mutate condizioni di vita insieme alla diminuzione del numero dei preti, obbligano a pensare in modo diverso la loro presenza. Infatti le otto parrocchie di Rovato, avranno tutte un unico Parroco e gli altri 7 consacrati saranno Vicari parrocchiali contemporaneamente di tutte queste otto comunità. Nessuna parrocchia avicherà a sé il proprio prete anche se in alcune di esse (non tutte) il sacerdote vi sarà residente.

Sarà un modo nuovo e inedito di essere comunità cristiana che non ci permette più di fare "come si è sempre fatto" o di rimpiangere il passato come strada maestra per guardare al futuro.

Tutto questo non è frutto di scelte scriteriate o rinunciatricie anche se non sempre sono ben capibili e a volte imprevedibili. La chiesa in questi anni ci sta pensando seriamente per affrontare con coraggio le nuove sfide del nostro tempo senza rifugiarci in scelte di sopravvivenza o rassegnazione.

Serve da parte di tutti fiducia nella provvidenza e nello Spirito Santo, unico traghettatore della barca della chiesa e tanta disponibilità nel metterci in gioco. I Preti sono solo una componente dell'essere chiesa; la parte predominante e importante è tutto il Popolo di Dio. Solo insieme operando scelte coraggiose anche se a volte faticose e privilegiando la priorità dell'annuncio del Vangelo, continueremo ad essere una chiesa significativa e necessaria nel nostro tempo attuale e futuro.

È quello che vogliamo tentare di fare anche qui a Rovato nelle nostre otto parrocchie.

don Mario





Eraamo nell'ultimo mese d'estate del 2013, quando è iniziata la collaborazione di don Gianni nella nostra parrocchia, collaboratore e non parroco perché il suo arrivo coincise con il nuovo cammino della l'Erigenda Unità Pastorale di Rovato affidata alla guida di mons. G.Mario Chiari.

Il suo arrivo fu anticipato da una diffusa apprensione, dovuta a dicerie e gossip locali, perché c'era il pericolo che la nostra parrocchia sarebbe stata praticamente abbandonata a sé stessa e quindi non avrebbe più avuto né un parroco né chicchessia a guidarla. Saputo del suo arrivo ci fu chiaramente la curiosità per la sua persona, non più giovane e sul suo ruolo, non parroco, ma curato. E questo cosa voleva dire? Aleggiava il progetto di questa Unità Pastorale, ma senza riuscire a mettere a fuoco la realizzazione. Don Gianni si presentò ufficialmente alla comunità il 15 settembre in occasione della cerimonia della nomina a parroco di Mons. Gian Mario Chiari e da lì dimostrò di voler entrare in comunione con noi parrocchiani, sia per l'ascolto, ma anche per la compagnia. Alla prima festa per l'apertura dell'anno pastorale in molti si meravigliarono, forse abituati alla sobrietà di don Serafino, della sua voglia di stare in mezzo a noi, partecipare attivamente alle discussioni anche scherzose e soprattutto dimostrandosi una buona forchetta.

Si è da subito impegnato nella cura dei beni della parrocchia, soprattutto con l'intento di metterli a disposizione della comunità rovatese, nel 2015 propose e realizzò l'adesione all'ANSPI (organizzazione di oratori nazionale) per dare all'oratorio un ruolo più organizzativo e farlo entrare in un contesto più ampio per poter usufruire di servizi e riconoscimenti legali ed avere più possibilità per promuovere attività sportive e culturali.

Lodevole fu la sua volontà di organizzare tornei di calcio notturni per intrattenimento, e di partecipare a campionati per i più giovani, anche se si dovettero abbandonare per mancati ritorni economici i primi, mentre per i secondi c'era il tarlo della vittoria a tut-

ti i costi generando litigi e baruffe facendo perdere lo spirito oratoriano.

Anche la chiesa non l'ha trascurata, sempre nel 2015 portò a termine il battistero con la posa dell'opera mosaicista e con la posa e la benedizione della statua di San Giuseppe; nel 2019 ci fu un grande impegno per la commemorazione del 50° anniversario della posa della prima pietra della chiesa e del 40° della nomina a parrocchia dedicata a S. Giovanni Bosco, con il restauro dell'affresco alla testa dell'altare e altre opere di ristrutturazione dell'edificio.

Per amore della musica e del bel canto ha organizzato diversi concerti in occasione delle feste patronali e si è sempre prodigato affinché ci fosse un coro che accompagnasse le celebrazioni eucaristiche sia nei momenti più importanti sia nelle domeniche del tempo ordinario.

Queste e tante altre sono le cose che si possono ricordare di lui, e con questo lo ringraziamo, contenti che non c'è un addio, ma che andando a vivere nella frazione di Sant'Anna sarà ancora presente in mezzo a noi, collaborando con il parroco nella programmazione delle S. Messe e altre attività.

Grazie Don Gianni
da parte di tutta la comunità di San Giovanni Bosco.



DUOMO

contento
di avere percorso
un pezzo
di strada con
don Carlo



Il 17 Aprile 2021 don Carlo Lazzaroni ha fatto il suo ingresso nella Parrocchia di Duomo di Rovato come Amministratore Parrocchiale e subito ha rivelato di essere una guida pastorale saggia e premurosa.

Nel suo breve mandato ha saputo accendere l'entusiasmo di molti, semplicemente fidandosi e affidandosi ai membri della comunità, stimolandoli ad offrire il loro contributo in spirito di condivisione e collaborazione tra i vari gruppi parrocchiali.

In quest'anno e mezzo la vitalità dell'Oratorio è andata crescendo e il temperamento di don Carlo ci ha consentito di lavorare insieme come comunità armonica, concorde e collaborativa.

Diverse sono state le iniziative da lui mantenute o introdotte e gradite dai parrocchiani, come le funzioni presso la chiesa della Marella di S. Giorgio e i rosari mariani nelle abitazioni delle famiglie durante il mese di Maggio, esempio dell'attenzione verso i parrocchiani e del desiderio di incontrarli e conoscerli attraverso la fede. Anche sul versante giovani, nonostante il termine della lunga esperienza con l'educatore Giacomo e la pandemia, i ragazzi hanno continuato a scegliere l'oratorio come punto di riferimento, grazie alle diverse attività e iniziative che don Carlo ha proposto o incoraggiato per coinvolgere sia i giovani che le famiglie.

Il suo impegno nel mondo scolastico e l'amore per la cultura gli hanno permesso di avviare il progetto dell'Università Popolare, con alcuni incontri di carattere filosofico che hanno riscosso successo all'interno della comunità, la quale ha risposto con una buona partecipazione.

Tra i compiti che il nostro Vescovo gli ha voluto affidare c'era l'inserimento della Parrocchia di Duomo nel percorso di Unità Pastorale con le parrocchie sorelle di Rovato; anche se il tempo a disposizione non è stato molto, il clima di concordia instaurato con tutti i sacerdoti della grande famiglia rovatese ha permesso a don Carlo di gettare le basi di questo programma e di prepararci ad una nuova visione di Chiesa.

Siamo grati al Vescovo per aver inviato tra noi, anche se per poco tempo, un Ministro del suo spessore umano e morale, certi che saprà operare altrettanto bene nei luoghi dove il Signore richiederà il suo operato.

La comunità di Duomo ringrazia don Carlo per il bene compiuto all'interno della nostra Parrocchia che ha saputo guidare con pazienza, cura e dedizione e gli augura ogni bene per il suo nuovo servizio sacerdotale.

I rappresentanti del CPP di Duomo.

Unità Pastorale di Rovato: Un unico Popolo di Dio

Un popolo, inserito in un territorio omogeneo, ricco di storia e tradizione cristiana. Suddiviso in vari centri abitati e in 8 parrocchie, ma incamminato insieme verso il futuro, nella ricerca e nella valorizzazione di ciò che ci unisce per meglio affrontare le sfide del nostro tempo.

Rigoglioso di risorse sociali ed economiche, capace di solidarietà e attenzione verso tutti.

Aperto alle nuove sfide della mondialità, della laicizzazione, dell'individualismo.

Soggetto alla tentazione del campanilismo, ma con tutti gli strumenti per superarlo.

don FLAVIO

riconoscenti per i 3 anni condivisi

In una brevissima omelia tenuta nell'ultimo agosto durante una preghiera per i ragazzi dell'oratorio in Mozambico don Flavio si domandava che cosa fosse fondamentale nell'impegno per la missione. Accanto alla fede, accanto alla preghiera è richiesto di «ascoltare»! ha detto citando un amico missionario. Ascoltare è altro che «sentire». È fare spazio, fare silenzio, non essere chiusi. Aprirsi agli altri e agli avvenimenti. Si è tutti diversi, la vita non è solo quel che ciascuno crede di se stesso. Allora per creare contatti è necessario ascoltare. Il vangelo del giorno che don Flavio stava commentando invitava, per chi volesse seguire Gesù, ad abbandonare sé stessi per prendere la “propria” croce. Abbandonare, lasciare, è una dimensione dell'ascolto, diceva don Flavio, e Gesù è stato un grande ascoltatore.

Che non sia questo atteggiamento dell'«ascolto», la dimensione unificante di quanto don Flavio ci ha detto e fatto in questi 3 anni di permanenza a Rovato? Anni nei quali si è sempre presentato come in comunione con gli altri sacerdoti e attento a collaborare nel far crescere l'Unità Pastorale.

Alcune costanti ritornano nelle parole e nei richiami di don Flavio. Anzitutto la centralità della Parola di Dio, che richiede come detto “ascolto”. Una Parola di Dio non che vola ma che risuona dentro la vita e lì dentro ancora si riesprime. Perché l'umanità chiede rapporti umani e perché avvenga, ancora è necessario che la vita sia ascoltata. La Parola di Dio infatti

risuona nel mondo e nella storia e non solo a Rovato. E quindi ancora è necessario ascoltare che cosa succede intorno, le ingiustizie, le guerre e le povertà che agitano più o meno rumorosamente



il mondo che abitiamo. Così nelle celebrazioni delle Messe siamo tornati a sentire, i richiami alla pace, alla giustizia, alla necessità del rispetto per l'ambiente e per la Creazione. Sono richiami favoriti da quanto di drammatico succede intorno ma che non sono ovviamente ripetuti costantemente dalla predicazione di papa Francesco.

A molti è parso anche che questa dimensione dell'ascolto non sia stata per don Flavio solo una predica, ma un aspetto “coltivato” della sua persona. Abbiamo osservato la pazienza con cui ha cercato di costruire gruppi di persone che facessero animazione e preghiera al don Gnocchi, il tempo dedicato ai malati, ai loro parenti ed agli operatori; gli stimoli dati al gruppo adulti di Azione Cattolica perché divenisse protagonista della propria formazione; la pazienza esercitata nell'accompagnare quel gruppo di associazioni che ha promosso il ciclo di “Pace e Guerra!”; il farsi carico in modo non settoriale della realtà della parrocchia. Ha dimostrato insomma che non servono atteggiamenti “muscolari” per costruire, ma pazienza, disponibilità, fiducia nelle persone. Un po' come i nonni in una famiglia, detto con riferimento alla libertà e alla gratuità. A Rovato questo è nel solco degli esempi di don Luigi Gregori, di don Valentino, di don Giuliano.

Questo fa sì che molti oggi siano un po' tristi per la sua partenza anche se si sa che farà bene altrove e che continuerà nella prospettiva missionaria. Intanto gli diciamo GRAZIE per gli anni che ha donato a Rovato.

Giorgio Baioni



un grazie speciale a

7

17 anni Parroco a S. Anna



GRAZIE don Gianni

Carissimo Don Gianni,

la comunità di Sant'Anna vuole esprimere la profonda gratitudine nei suoi confronti per i 17 anni di servizio sacerdotale trascorsi nella nostra parrocchia.

In questi anni vissuti con noi abbiamo notato in lei la gioia e l'ansia di essere prete secondo il Vangelo con un grande amore all'Eucarestia, manifestato attraverso la liturgia. È stato per noi maestro ed esempio di fede e di carità, guida sensibile nei momenti di incertezza e smarrimento.

Nel contesto di una società che esalta la produttività, l'efficienza, un'economia materialistica, lei ha saputo farci riflettere accostando la parola del Vangelo alla cruda realtà della cronaca quotidiana, facendoci capire che la parola di Dio è una comunicazione che produce fatti e cambia la vita, che preferisce la povertà alle ricchezze, la sola luce della Verità alle false illusioni.

Il suo amore per la Verità, il suo esempio di vita, la sua predilezione per i più deboli, i più piccoli e poveri, testimoniano la sua coerenza al dono ricevuto nel sacramento dell'ordine.

Tutta la comunità è lieta della sua scelta di continuare a camminare con noi, accompagnandoci nella nuova realtà dell'unità pastorale. Attenderemo come sempre nelle nostre famiglie la sua catechesi settimanale attraverso il notiziario.

Grazie di cuore Don Gianni!

La comunità di Sant'Anna



Unità Pastorale di Rovato: Gruppi e Associazioni

Sul territorio è presente un grande laboratorio di forze e di idee a servizio del bene comune: impegno nel sociale, amore alla musica, interesse alla cultura, passione nello sport, attenzione ai bisogni, desiderio di aggregazione ... con tante proposte, iniziative e strutture.

L'Unità Pastorale con i suoi numerosi gruppi presenti in ogni singola parrocchia, si mette in gioco nella disponibilità a creare rete e collaborazione con l'amministrazione comunale e con tutte le realtà associative presenti, sia al centro che nelle frazioni, rendendosi presente in forma trasversale nel rispetto delle proprie e altrui finalità.

don Elio

Carissimi, in obbedienza al vescovo, dopo 19 anni trascorsi a Pedrocca ho accettato il trasferimento come vicario parrocchiale dell'erigenda Unità Pastorale di Rovato, con residenza nella frazione di Duomo.

Ritorno a Rovato, dove è nata la mia vocazione: era il 13 Giugno 1981 quando venivo ordinato da Mons. Luigi Morstabilini. Ricordo sempre con gratitudine i parroci di Rovato di allora, Mons. Zenucchini e Mons. Bonometti, e i diversi curati che negli anni '70 hanno guidato, con gli educatori del seminario, la mia preparazione al sacerdozio.

Ora, dopo 41 anni di ministero trascorsi prima come curato a Costa Volpino e a Paderno, poi come parroco, ad Angolo Terme e Pedrocca, eccomi tornare nella comunità di origine, come collaboratore del Parroco don Mario Metelli, che ho avuto occasione di conoscere e stimare, avendo operato in passato nelle stesse Vicarie.

Vengo fra voi con qualche preoccupazione, perché le forze fisiche vengono meno. Tuttavia, come dice la Scrittura, dobbiamo avere la consapevolezza che la parte più nobile e importante di noi non invecchia mai: "Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno" (2 Cor. 4,16). Che il Signore ci conceda dunque di conservare sempre



questa giovinezza, in attesa di quella eterna. Mi affido alla vostra preghiera e a quella, dà lassù, di un mio illustre predecessore a Pedrocca, don Luigi Gregori che con umiltà ha fatto così bene anche a Rovato. Per concludere questo saluto, faccio mie e voglio condividere con voi queste parole di Madre Teresa: "Il passato appartiene alla misericordia di Dio, il futuro alla provvidenza di Dio, il presente all'amore di Dio", e quelle dell'apostolo Paolo: "Ti basta la mia Grazia, la mia forza si manifesta nella tua debolezza".

don Elio

Don Elio Berardi: Originario di Rovato. Nato a Rovato il 03/07/1954. Ordinato sacerdote il 13/06/1981. Curato a Corti dal 1981 al 1984; poi a Paderno Franciacorta dal 1984 al 1996. Parroco a Pedrocca dal 2003. Risiederà a Duomo, in via Caduti, 1

don Felice

Vengo a voi con grande gioia e trepidazione dopo aver maturato e rinnovato il mio desiderio di servire la Chiesa attraverso il ministero sacerdotale, grazie alla speciale fiducia ripostami dal caro Vescovo Pierantonio, per il quale preghiamo, per il suo pieno e completo ritorno in salute, e alla squisita accoglienza del nostro parroco mons. Mario Metelli.

Sono sicuro che il Signore mi farà trovare nelle nostre diverse parrocchie di Rovato tanti che collaboreranno insieme a noi presbiteri a costruire il suo Regno di amore e di pace. L'azione dello Spirito Santo che invochiamo, io su di voi e voi su di noi sacerdoti, ci renda capaci per un mondo adatto al Vangelo a Gesù Cristo e non il contrario. Questa è la volontà del Padre: che possiamo arrivare ad essere una sola famiglia che si vuole bene, si stima, e che cerchi di aiutarsi reciprocamente pure in opere di solidarietà non solo economicamente intese.

Il Signore vi benedica per intercessione di Maria santissima che i Rovatesi venerano nel santuario di S. Stefano presso il quale risiedo, di S. Carlo e tutti i nostri santi patroni in questo cammino che intraprendiamo insieme, da ora nel nome del Signore.

don Felice



Don Felice Olmi: Originario di Chiari. Nato a Brescia il 02/01/1964. Ordinato sacerdote il 11/06/1988. Curato a Castelcovati dal 1995 al 2000; a Sale Marasino dal 2000 al 2005; a S. Barnaba in città dal 2005 al 2006; a Pontevico dal 2007 al 2017; Parroco di Bargnano e Corzano dal 2017 al 2021. Risiederà a Rovato, in via S. Stefano

don Luca

“Non sei “fregato” veramente finché hai da parte una buona storia, e qualcuno a cui raccontarla” (Baricco)

Carissimi fratelli e sorelle delle parrocchie di Rovato, vi raggiungo con queste righe per salutarvi e presentarmi. Vi domanderete il perché della frase dello scrittore Alessandro Baricco; ho scelto quelle parole, poiché a mio avviso esprimono in modo simpatico e forse un po' audace la missione del sacerdote. Chi è il sacerdote? Un fortunato! Perché “ha da parte una buona storia e qualcuno a cui raccontarla”. La buona storia è la Buona Notizia, il Vangelo di Gesù e il qualcuno a cui raccontarla sono le comunità nelle quali è inviato.

Carissimi anche io sono fortunato e non “fregato”, perché da 17 anni annuncio il Vangelo, come sacerdote, ed ora, per me, il qualcuno a cui annunciarlo siete voi.

Venire a Rovato è come tornare un po' a casa, infatti sono cresciuto non molto lontano, ad Erbusco e la mia famiglia abita tuttora lì. Qui, nelle nostre comunità, incontrerò il volto a me famigliare di don Mario, parroco che a Erbusco mi ha accompagnato negli anni di formazione, fino alla prima messa e sono contento, ora, di poter collaborare con lui, come suo curato... Non sono abituato a chiamarlo Monsignore,



ma un po' alla volta mi insegnerete!
Saluto e ringrazio fin da subito per l'accoglienza i fratelli sacerdoti; sarà bello condividere con loro il cammino che il Signore vorrà farci fare insieme.
Desidero conoscervi e incontrarvi personalmente, ma per questo ci sarà tempo, per ora vi saluto e benedico.

don Luca

Don Luca Danesi : Originario di Erbusco. Nato a Brescia il 19/06/1980. Ordinato sacerdote il 11/06/2005. Curato a Chiesanuova e Noce in Città dal 2005 al 2014; poi a Edolo, Cortenedolo, Monno dal 2014, e anche di Rino, Garda e Sonico dal 2021. Risiederà a Rovato, in via Castello n° 30

diacono Domenico



Il mio nome è Domenico e da settembre farò parte dell'unità pastorale di Rovato. Ho 48 anni, sono originario di Zanano (piccolo paese della Valtrompia) e sono Diacono dal 2011. Con la mia famiglia vivremo nella canonica della parrocchia di S. Giovanni Bosco.

Non credo ci siano note di particolare rilievo nella nostra vita, semplicemente coltiviamo il desiderio di vivere cristianamente nella vita di tutti i giorni, con la porta aperta sulle necessità del mondo che ci circonda. Credo fermamente che la fede abbia bisogno di essere testimoniata all'interno della vita quotidiana, nelle piccole scelte che ogni giorno dobbiamo fare e che alla fine ci costituiscono uomini, figli e fratelli. Abbiamo accolto questa proposta nell'ottica di servizio alla Chiesa che innanzitutto va amata e ascoltata, in un momento storico in cui tutti sembrano avere il diritto e l'autorità di dire cosa e come fare preferiamo fidarci e mettere a disposizione quel poco che siamo. Non dubitiamo dell'accoglienza che già sentiamo calorosa.

Diacono Domenico

Domenico Causetti: Diacono permanente della diocesi di Brescia. Originario di Zanano. Ordinato in Perù nel 2011 dove ha prestato servizio parecchi anni. In servizio ora alla parrocchia di Zanano. Risiederà alla stazione, in via S. Giovanni Bosco, 4

Camminare, anche con passo incerto o zopicando, è sempre meglio che stare fermi, chiusi nelle proprie domande o nelle proprie insicurezze.

Passo dopo passo, dopo aver cominciato, continuiamo a camminare insieme ... Insieme è la parola giusta! L'unica via!



Il dono essenziale
è il dono della strada da seguire
per arrivare alla festa

Vivere nella vita bella, buona e
beata di Gesù, è sentirsi amati
dal Padre e custoditi dallo Spirito

4 + 4 + 4

con noi rimangono a collaborare sul territorio



insieme a don Gianni Zini e don Gianni Donni

e...
auguri a
don
Michele
nuovo
curato a
Roncadelle



Lettera
Pastorale
del Vescovo
Pierantonio
per l'anno
2022/2023

SETTEMBRE 2022

UNITÀ PASTORALE DI ROVATO

RINGRAZIA
DON FLAVIO, DON GIOANNI ZINI,
DON GIANNI DONNI, ACCOGLIE
DON LUCA, DON FELICE, DON CARLO
E DOMENICO

SABATO 10 ... a DUOMO
GRAZIE a don CARLO
e INGRESSO del Parroco,
dei Curati e del Diacono
ore 16,00: S. MESSA con Rito di Ingresso
presieduta dal Vicario Episcopale
don Pietro Chiappa

*Benvenuto a mons. Mario, don Elio,
don Luca, don Felice, don Giuseppe,
don Gianpietro, don Marco e Domenico*
Segue festa in Oratorio

SABATO 15 OTTOBRE ... a S. ANNA
GRAZIE a don GIANNI DONNI
e INGRESSO del Parroco,
dei Curati e del Diacono
ore 17,00: S. MESSA con Rito di Ingresso
presieduta dal Vicario Episcopale
don Pietro Chiappa

*Benvenuto a mons. Mario, don Elio,
don Luca, don Felice, don Giuseppe,
don Gianpietro, don Marco e Domenico*
Segue festa in Oratorio

DOMENICA 4 ...
a S. GIOVANNI BOSCO

GRAZIE
a don GIANNI ZINI
BENVENUTO
al diacono Domenico
ore 10,00: S. MESSA
Aperitivo per tutti
Pranzo insieme
Festa in Oratorio

DOMENICA 18 ...
a ROVATO CENTRO
GRAZIE a don FLAVIO
BENVENUTO
a don LUCA, don FELICE,
don ELIO e DOMENICO
ore 10,30: S. MESSA in Oratorio
segue festa in Oratorio

NELLE ALTRE DOMENICHE
don LUCA, don FELICE,
don ELIO e DOMENICO
verranno accolti nelle
Parrocchie di S. Giovanni Bosco,
S. Andrea, S. Giuseppe, Loretto
e Bargnana

SITO INTERNET UFFICIALE

Unità Pastorale di Rovato

U.P. - Notizie – Parrocchie – Agenda – Bollettino – Link – Contatti